

Verbale Assemblea del Personale T.A. della Sezione di Catania

Il personale T/A della Sezione di Catania, riunitosi in assemblea il 13/4/2021, ha espresso forti perplessità circa il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione n. 15784 del 26/2/2021.

Pur comprendendo le motivazioni che hanno spinto l'Ente a predisporre un sistema di valutazione della performance, si ritiene che si sia giunti all'approvazione del documento senza dividerlo con le parti coinvolte, destinatarie dello stesso, procedendo inoltre in modo affrettato, creando quindi delle difficoltà nella volontà di collaborare in modo fattivo alla sua attuazione.

Il documento sembra essere strutturato secondo uno schema che si addice più ad una struttura di tipo ministeriale, che non alle singole realtà dell'INFN, caratterizzate da un'autonomia organizzativa che ha sempre consentito, grazie alla collaborazione ed alla cooperazione tra tutti, il conseguimento dei risultati previsti.

Alla sezione di Catania lo spirito con il quale si è sempre svolto il lavoro è quello di una collaborazione fattiva con i gruppi di ricerca della struttura. Gli obiettivi raggiunti dalle linee di ricerca della Sezione sono sempre condivise ed agevolate da tecnici ed amministrativi.

Il sistema di valutazione delle sigle sperimentali adoperato fino ad oggi ha prodotto una valutazione anche del personale tecnico ed amministrativo.

Quanto affermato dalla Dirigenza nell'ultimo incontro con il personale T.A. non ha per nulla rassicurato, anzi, vista l'esperienza della Sezione di Catania, che di recente ha affrontato una riorganizzazione amministrativa non condivisa e presentata a suo tempo come un progetto rimodulabile e rivedibile, che ha creato non poca instabilità e che, comunque, si è cercato di affrontare con impegno non indifferente da parte di tutte le componenti - T/A ed R/T- della Sezione. Adesso ci si trova nuovamente di fronte ad un progetto che inevitabilmente spinge verso una inutile competizione tra colleghi, non auspicabile per garantire le esigenze di crescita, produttività e benessere della Sezione e dell'intero Ente.

Inoltre, il Piano non evidenzia lo stretto collegamento esistente tra l'attività dei servizi tecnici e quella di ricerca; una valutazione del personale tecnico sul raggiungimento di obiettivi che dipendono in modo imprescindibile dalla realizzazione dei programmi di ricerca, appare del tutto mancante nei presupposti.

A tal proposito, il personale della Sezione di Catania chiede al Direttore che in sede di predisposizione dei preventivi, i programmi di ricerca dei singoli gruppi prevedano una puntuale indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, nonché i tempi in cui si prevede di realizzare gli stessi nell'arco dell'anno di riferimento e farli pervenire per iscritto, ai Servizi Tecnici e Amministrativi prima della presentazione alle commissioni nazionali.

Questo lascerà ai servizi ed ai responsabili degli stessi la libertà della organizzazione e programmazione temporale dei conseguenti obiettivi individuali.

Non sono, altresì, chiare le ripercussioni che tutto questo avrà sulle successive progressioni economiche (art. 53 e 54 CCNL); in occasione del corso del 24/3, non è stato detto apertamente, ma si è compreso che i risultati della performance costituiranno parametro di valutazione in detti concorsi. È anche per questo motivo che i responsabili di servizio presenti all'assemblea hanno condiviso il proposito di valutare con il massimo punteggio tutto il personale afferente ai servizi, ritenendo che ognuno dei collaboratori, con le proprie specificità, già adesso raggiungano ottimi livelli di rendimento.

Il Personale T. A. della Sezione di Catania